

BILANCIO SOCIALE 2025



Anffas Casale Monferrato

Via Leardi 8, 15033 Casale Monferrato

Tel. +39 0142/452836 - info@anffas-casale.it - anffascasale@pcert.postecert.it

Gli uffici sono aperti:

dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30

Sito web: <http://www.anffas-casale.it/>

Instagram: <https://www.instagram.com/anffascalemonferrato/?hl=it>

Facebook: <https://www.facebook.com/anffasacc?locale=it> IT
<https://www.facebook.com/AnffasCasaleRiabilitazioneInfanzia/>

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
INFORMAZIONI GENERALI.....	4
SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
IDENTITA' – MISSION – VISION – VALORI	6
CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL TERRITORIO.....	11
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
LA COMPAGINE SOCIALE.....	13
LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
MONITORAGGIO E CONTROLLO	14
RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER	15
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
I DATI DEL NOSTRO PERSONALE.....	16
SERVIZI E ATTIVITÀ.....	19
LE COMUNITA' RESIDENZIALI	20
COMUNITA' SILVANA BAJ.....	21
COMUNITA' PAOLO ALLARA.....	22
COMUNITA' CASA DI STEFANO.....	23
I CENTRI DIURNI	24
I SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE	26
I SERVIZI DI INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE	28
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	29
PROSPETTIVE PER IL FUTURO	32



LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

desidero condividere con voi alcune riflessioni introduttive al Bilancio Sociale 2025 della nostra Associazione. Questo documento non è soltanto una sintesi delle attività realizzate nel corso dell'anno, ma rappresenta anche un momento di trasparenza e di condivisione dei risultati economici e sociali raggiunti insieme.

Nel 2025 abbiamo proseguito il nostro lavoro con costanza e responsabilità, impegnandoci a offrire risposte concrete alle persone con disabilità e alle loro famiglie, che si rivolgono alla nostra Associazione in cerca di servizi qualificati ed essenziali. Le iniziative che promuoviamo sono orientate a sostenere e sviluppare le potenzialità di ciascuno, favorendo la crescita personale e la continuità delle abilità, affinché ogni individuo possa essere protagonista attivo del proprio progetto di vita, valorizzando la propria unicità.

*In questo contesto si inserisce un risultato di grande valore, raggiunto al termine del 2025: la definizione di un **accordo** con il Comune e l'ASL, grazie al quale le famiglie di bambini che necessitano di trattamenti educativi e riabilitativi potranno accedervi gratuitamente presso il nostro centro. Un traguardo importante, che rafforza il nostro impegno a favore dell'accessibilità dei servizi e del sostegno concreto alle famiglie.*

*Su queste basi, ci avviciniamo al passaggio al **Terzo Settore** previsto per l'inizio del 2026, che ci ha visti in questi anni impegnati nel consolidare un bilancio positivo, così come il patrimonio netto dell'Associazione. Un'evoluzione che porterà con sé nuove responsabilità, ma anche opportunità significative per rafforzare la nostra missione, guardare con serenità al futuro e ampliare l'impatto delle nostre azioni.*

Invito famiglie, volontari, collaboratori, donatori e istituzioni a consultare queste pagine per conoscere più da vicino la nostra realtà, anche attraverso le immagini che raccontano i momenti più significativi del 2025.

Un sentito grazie a tutti voi per il sostegno, la partecipazione e la fiducia che continuate a dimostrarci: è grazie a questo contributo condiviso che possiamo portare avanti il nostro impegno quotidiano.

Questo bilancio appartiene a tutti noi.

Con gratitudine,

Silvia Scagliotti

INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'ente	Associazione Anffas Onlus Casale Monferrato
Codice fiscale	01956860066
Partita IVA	01956860066
Indirizzo sede legale	Casale Monferrato, Via Leardi 8
Telefono	0142-452836
Sito Web	http://www.anffas-casale.it/
Email	info@anffas-casale.it
Pec	anffascasale@pcert.postecert.it
Codice Ateco	872000

L'Anffas di Casale Monferrato fu fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di genitori di ragazzi/e disabili, guidati dall'avv. Gian Piero Mauri, che rimase in carica come Presidente per 9 anni. Sotto la sua guida si realizzarono attività dirette a ragazzi che, terminato il ciclo scolastico, non trovavano alcuno sbocco nella società. Vennero profuse risorse per sensibilizzare le persone, in ogni contesto sociale, al tema dell'handicap. Grazie all'Anffas di Casale Monferrato, fu costituito il Consorzio Provinciale dei Centri di Lavoro Protetto.

Alla fine del 1977 la presidenza passò alla Professoressa Giovanna Bevilacqua Scagliotti che, oltre a svolgere attività promozionali, volle occuparsi direttamente dei ragazzi più gravi che non trovavano risposta sul territorio di provenienza. Da questo suo proposito nel 1988 venne aperto il primo servizio per disabili gravi e gravissimi: il Centro Diurno "Paolo Signorini" costruito grazie all'opera dell'Associazione Nazionale Alpini di Casale Monferrato e nel 1992 venne aperto il Centro residenziale "Silvana Baj", a cui dal 1995 si affiancò la comunità Paolo Allara. Nella stessa struttura venne avviato un centro diurno affiancato da un centro riabilitativo che ben presto si rivolse anche a minori che necessitavano di trattamenti riabilitativi o abilitativi.

Nel 2004 l'Anffas di Casale aprì la terza comunità "La casa di Stefano" per rispondere all'esigenza sempre più sentita di una casa per persone disabili con famiglie anziane o in difficoltà.

Per rispondere alle crescenti richieste di intervento riabilitativo precoce, soprattutto rivolto a bambini affetti da autismo, si è nel tempo costituito un team di personale altamente specializzato per la presa in carico di soggetti autistici o con gravi disturbi del comportamento.

Dal 2019 la presidenza è passata a Paola Maria Leporati. Dal 2023 è presidente Silvia Scagliotti.



SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale fa riferimento alle [linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 \(GU n.186 del 9-8-2019\)](#).

È un documento che viene approvato dal Consiglio Direttivo e risponde all'esigenza, sempre più attuale, di valutare l'Associazione non in relazione all'insieme di fattori finalizzati ai risultati imprenditoriali, già valutati sotto l'aspetto economico con il bilancio d'esercizio, ma soprattutto in relazione al ruolo e ai compiti che essa svolge nell'ambiente in cui opera. Tutto ciò per:

- *condividere informazioni* circa le attività svolte e i risultati ottenuti e rendere condiviso il benessere che si apporta alla collettività;
- *rappresentare l'impegno* a dialogare in modo costruttivo con collaboratori e interlocutori;
- *contribuire* ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Per noi è fondamentale fornire informazioni:

- **Rilevanti:** volte alla comprensione dell'attività svolta da Anffas nel contesto sociale in cui opera.
- **Attendibili e trasparenti:** né sovrastimate né sottostimate, secondo un procedimento logico.
- **Complete e chiare:** utili ed espone in modo completo e comprensibile.

Il **periodo di competenza** è il 2025: dove possibile si è cercato un raffronto con l'anno precedente e/o con situazioni vicine alla nostra realtà associativa.



IDENTITA' – MISSION – VISION – VALORI

L'Associazione Anffas di Casale Monferrato non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il **diritto** inalienabile a una **vita libera e tutelata**, il più possibile **indipendente**, nel rispetto della propria **dignità**. La finalità è quella di far stare bene chi si rivolge a noi, non limitandosi ai livelli minimi di assistenza, ma creando ambienti vivibili con **standard d'eccellenza**. L'approccio al problema della disabilità vuole essere incisivo, a partire dagli interventi precoci nella riabilitazione infantile e dalla **presa in carico** globale, della persona disabile e dell'intera famiglia.



L' Anffas di Casale Monferrato, in accordo con Anffas Nazionale, persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

Stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità.

Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e familiari



Promuovere, costituire ed amministrare strutture e servizi abilitativi, riabilitativi, educativi, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali delle persone con disabilità intellettiva e con disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.

Promuovere l'inclusione sociale, in particolare l'integrazione **scolastica**, la qualificazione e l'inserimento nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale.



Promuovere e concorrere alla formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei docenti e del personale impegnato nell'inclusione scolastica di ogni ordine e grado, dei volontari, degli associati e di chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2025 è stato per la nostra associazione un anno pieno di iniziative, sempre con un occhio di attenzione alle spese e alla gestione economica. Nuove iniziative di partecipazione alla vita del territorio, nuove iniziative per renderci visibili e progredire in un percorso di conoscenza e integrazione che da sempre caratterizza la nostra Anffas casalese.

La collaborazione del Comune di Casale è proseguita con il progetto, in linea con quanto iniziato negli anni precedenti, "Costruire rete 3.0", sempre volto ad azioni mirate a strutturare progetti abilitativi e riabilitativi per la persona con disabilità, condivisi e coordinati tra familiari, insegnanti, terapisti, e tutte le persone che interagiscono per favorire l'acquisizione di nuove autonomie.



Grazie al preziosissimo supporto del Servizio Socio-Assistenziale ASL AL e ASL Distretto di Casale Monferrato, si è potuto usufruire dei fondi relativi agli interventi in materia di assistenza in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico (risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità), realizzando percorsi di supporto e Parent Coaching per i genitori di persone con ASD.

Per quanto riguarda il Progetto TEACCH, il 2025 ha visto gli operatori impegnati ad arricchire gli ambienti dedicati, nell'implementare nuovi percorsi di valutazione di utenti sia minori che adulti, in particolare dei Centri Diurni, nel costruire nuovi set di lavoro, nell'addestramento di persone con disabilità all'uso di piattaforme dedicate. Particolare attenzione è stata data alla formazione di un sempre più nutrito gruppo di operatori ANFFAS rispetto all'uso di software dedicati alla creazione di strumenti di comunicazione in CAA e strategie visive.

Grazie alla Fondazione Venesio, con il progetto "La sicurezza è vita", sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza dei locali di via Leardi, in particolare con l'installazione di nuove porte Rei e di un ascensore antincendio. Grazie alla Fondazione CRAL (bando NESSUNO ESCLUSO) e alla Fondazione CRT (bando VIVOMEGIO) è stato finanziato uno sportello di ascolto e supporto volto a fornire informazioni su strategie educative utili, buone prassi scolastiche e terapeutiche, a diffondere sia la conoscenza dei diritti di una persona con disabilità sia la cultura dell'inclusione, al fine di ridurre lo stress dei caregiver.

Come partner di Anffas Vercelli, si è partecipato ad un altro bando della Fondazione CRT, per dare supporto alle famiglie delle persone con disabilità specialmente durante il periodo estivo, con periodi di sollievo e vacanza.

Sono proseguite e si sono consolidate anche nell'anno 2025 le consuete attività nei **Centri Diurni e nelle Comunità** iniziate nell'autunno 2023: in particolare, il laboratorio di percussioni, per gli ospiti delle comunità Baj e Allara e il corso di nuoto al Centro Diurno Signorini quali momenti non solo ricreativi, ma volti a sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e la coordinazione nei movimenti, con risultati davvero apprezzabili. In aggiunta a queste attività, a partire dall'autunno 2025 sono iniziati i percorsi di musicoterapia per le persone con disabilità più gravi e di bioenergetica.



Sempre nel mese di maggio, la collaborazione con **l'Istituto Agrario** di San Martino di Rosignano, ha fatto rinascere l'orto del Centro Diurno Signorini: durante tre mattinate, un gruppo di ragazzi volenterosi e pieni di energia delle classi terze, ha fornito le indispensabili indicazioni e il fondamentale supporto per il ripristino dell'area verde, con semplicità, desiderio di condividere, sensibilità e allegria.

È proseguito il progetto di teatro, che ha visto mettere in scena lo spettacolo dal titolo "Quanta vita c'è" al teatro municipale di Casale il 17 maggio da parte della compagnia teatrale di Anffas "I fuori di testo". Per la prima volta un musical: le emozioni sono state tante e grandi, generate dalla significativa affluenza di pubblico, formato da familiari, amici, cittadini, amministratori locali e curiosi hanno gremito la sala, dimostrando che c'è desiderio di partecipazione e apertura verso iniziative che promuovono l'inclusione vera, quella che passa dai gesti concreti e dalle esperienze condivise.



Nel mese di giugno, la collaborazione con **l'Istituto superiore Leardi** ha permesso ad alcuni ragazzi e ragazze di svolgere presso le nostre strutture le settimane di **PCTO**. Con il loro aiuto si sono potute organizzare uscite sul territorio, nuovi giochi e pomeriggi di allegria. Si sono inoltre aggiornati alcuni materiali divulgativi che verranno utilizzati per le raccolte fondi nei prossimi mesi. Un grazie sincero a tutti loro, per la loro freschezza e disponibilità, che è andata oltre i loro compiti.

La vicinanza all'Altro, che si desidera sempre mettere al centro del nostro operare, si concretizza anche nella collaborazione con "Missione Saida". Infatti, dal novembre '22 Anffas sostiene il percorso scolastico di Edgard, un bambino del Guatemala che vive in difficili condizioni e che desidera proseguire la sua formazione; è iniziata la corrispondenza con lui per seguire il suo percorso e conoscere un po' più da vicino la realtà in cui vive. Periodicamente i nostri ragazzi lo salutano anche tramite videoconferenze.

A fine maggio, un piccolo gruppo di persone con disabilità dell'Anffas ha partecipato al Rotary Campus, organizzato dai distretti 2031 e 2032: una settimana di vacanza piena di attività nella splendida località di **Noli**.

L'estate 2025 ha portato ad organizzare le **attività del tempo libero** già sperimentate nell'estate precedente: le uscite nel territorio e in piscina, questa volta a Villanova, e la tradizionale gita, che **ha avuto come meta** il lago d'Orta. Questa gita ha rappresentato un momento di aggregazione di tutti i ragazzi dei diurni e delle comunità.



Sempre nell'estate 2025, Anffas ha continuato a proporre, anche per le persone esterne alle comunità, momenti di **vacanza**: divisi in piccoli gruppi di 20/25 persone, per sperimentare autonomia e dare sollievo alle famiglie.

In montagna: grazie al sostegno del Distretto Lions della nostra zona, con l'iniziativa "Adotta un disabile e portalo in vacanza", tredici ospiti, con i loro accompagnatori, si sono recati, nel pieno del caldo estivo, a Piuzzo di Cabella Ligure, in Val Borbera, ospiti del Rifugio Pineta, per trascorrere una settimana al fresco nel verde, tra passeggiate, giochi e serate di quiz, canti e balli, coccolati dai loro accompagnatori e dal personale sempre gentile del Rifugio. **Al mare:** quest'anno,



oltre alla consueta esperienza di Loano, nella casa vacanze di Anffas Torino, i ragazzi dei nostri centri hanno potuto alloggiare alla casa salesiana "Don Bosco" di Varazze per trascorrere un periodo di vacanza in un contesto marittimo.

Momenti di relax, non solo per chi gode della vacanza, ma anche per le loro famiglie, tranquille per aver affidato i loro cari a personale e volontari preparati. Un grazie di cuore a quanti hanno reso possibile questi momenti.

A **settembre '25** riprende anche, dopo il successo delle precedenti edizioni, il progetto “Goccioline: piccole esperienze per grandi sogni”, in collaborazione con la scuola dell’Infanzia di Ozzano. Il progetto è nato per creare momenti di condivisione di tempo ed esperienze, avvicinando e facendo conoscere due realtà apparentemente molto diverse, sensibilizzando i partecipanti sull’importanza dell’incontro, del riconoscimento dell’Altro e delle sue specificità, uscendo dal crescente individualismo in cui è immersa la nostra società.

In autunno ripartono tutte le attività, tra cui quelle con vecchi e nuovi volontari: dal progetto di teatro con Paolo Faroni, alla danza con Elisa Randazzo, che viene estesa a tantissimi nuovi partecipanti, al canto con Paolo Gabotto, che riesce a far scoprire talenti davvero inaspettati. Prende forma un progetto innovativo, per includere nello spettacolo/saggio di maggio tutte le attività artistiche che si sperimentano nei laboratori.



Continua inoltre la collaborazione nata nel 2022 con la web-radio “Radio in Fiore”, in collaborazione con il Centro Diurno dell’ASL Albero in Fiore e l’associazione “Amici della Musica Carlo Soliva”. Il progetto si sta allargando a nuovi “speaker”: alcuni si occupano di musica, altri di portare avanti temi a noi cari, quali l’inclusione, il dialogo e l’integrazione sociale.



L'anno 2025 si è concluso con un mese di dicembre molto intenso, iniziato il 3 dicembre con la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**: al Salone Tartara, insieme alle altre associazioni che sul nostro territorio si occupano sotto vari aspetti di disabilità, si è tenuto il convegno *"Intrecci: piccoli gesti, grande inclusione"*.

La collaborazione con le altre associazioni, su iniziativa del Comune di Casale Monferrato, si è concretizzata nel progetto *"Semi di solidarietà"*, volto a promuovere la cultura del volontariato giovanile e sostenere percorsi educativi e sociali rivolti ai ragazzi. Grazie a questo progetto, Anffas accoglierà ragazzi delle scuole superiori nello svolgimento dei progetti di Formazione scuola-lavoro.

Città di
Casale Monferrato

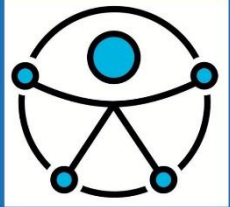
3 dicembre

Giornata internazionale
delle **persone con disabilità**

Manica Lunga
del Castello
di Casale Monferrato

Dalle 17:00 alle 18:00
presentazione del libro
di Carmen Accanto
Un lancio lungo una vita.

Dalle 18:00 alle 20:00
convegno **INTRECCI**
piccoli gesti, grande inclusione.
Le interviste di Radio In Fiore
per un viaggio tra storie,
esperienze e intrecci di comunità.



Logo of the event, featuring a stylized figure with arms raised, surrounded by a circle with four dots.

Logo of the event, featuring a stylized figure with arms raised, surrounded by a circle with four dots.

Grande impegno è stato profuso nella preparazione del Natale: grazie ad una volontaria, i nostri ragazzi hanno visitato a Cuccaro il laboratorio degli elfi di Babbo Natale: un pomeriggio spensierato, da non dimenticare.

Infine, con tante famiglie, amici e volontari dell'associazione abbiamo preparato il tradizionale **Pranzo di Natale**, seguito alla messa di Natale: davvero un bel momento conviviale per stare insieme e scambiarsi gli auguri.



PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEL TERRITORIO



La vita della città continua e noi partecipiamo!

Con grande impegno abbiamo colorato striscioni e costumi per partecipare alla **sfilata di Carnevale** per le vie della città. Il tema del nostro gruppo, che davvero ci rappresenta, è stato: "Pace per tutti".

Un pomeriggio di festa, in compagnia di tanti amici, concluso con una bella merenda!

Ma la vera passione di tutti sono **le giostre** in occasione della festa di San Giuseppe: con tanti amici abbiamo trascorso una bella giornata piena di emozioni, che riunisce tutti i centri diurni e i giovani volontari che ci hanno accompagnato.

In occasione del Venerdì Santo, un gruppo delle comunità Allara e Baj ha partecipato alla Via Crucis cittadina, animando una stazione, portando una testimonianza personale e partecipata.



Dalla collaborazione tra il Comune di Casale Monferrato e la palestra Personal Gym, continua l'iniziativa della **Stracasale**, corsa non competitiva e festa della città, di cui Anffas è destinatario dei fondi raccolti, insieme alla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, e a cui collaborano tanti volontari Anffas per la vendita delle magliette. Una festa per la città a cui partecipano alcuni nostri "corridori", mentre dal palco, durante l'intrattenimento pre-gara, tutti a cantare insieme al gruppo di Radio in Fiore e dell'Associazione.

Infine, alla **Festa del Vino**, abbiamo partecipato al pranzo della Proloco di Coniolo, con tanti amici e volontari.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

LA COMPAGINE SOCIALE

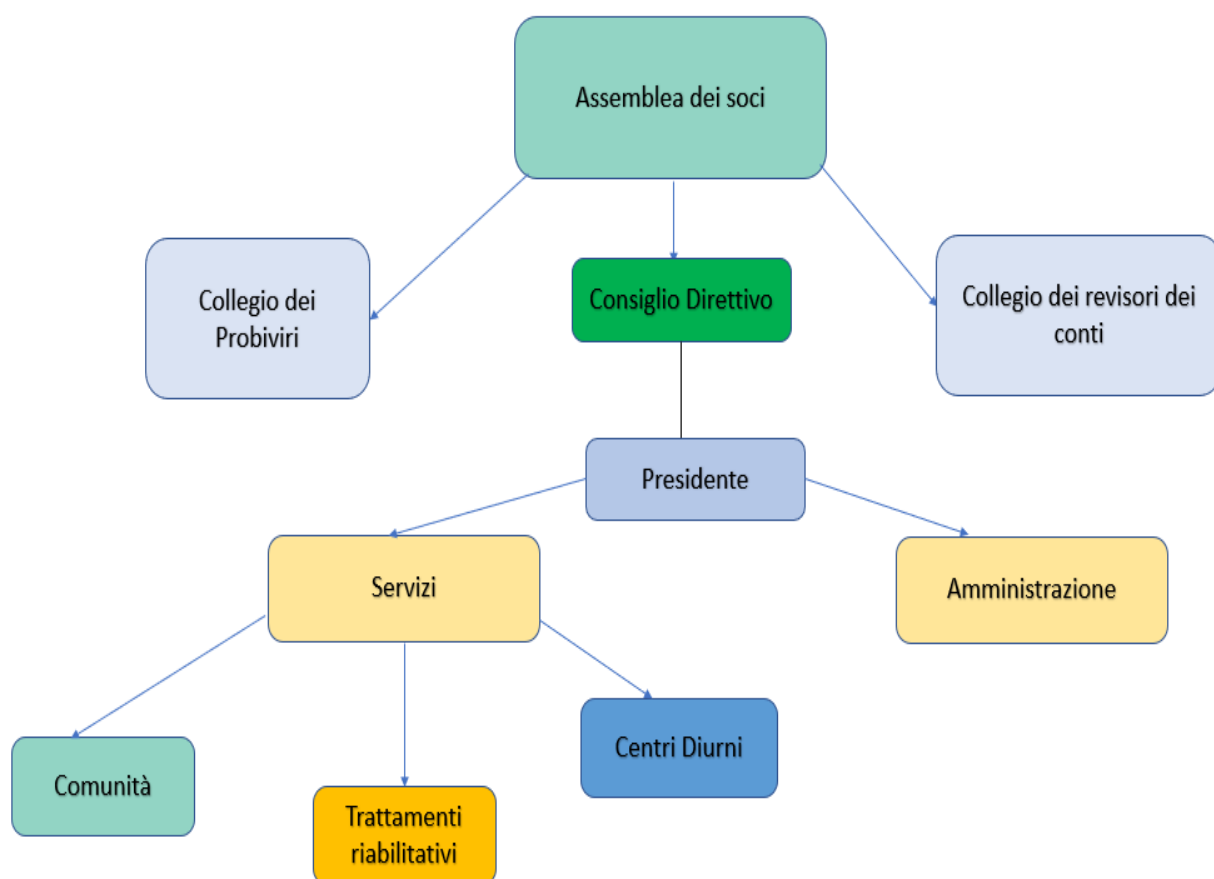
Consistenza e composizione della base sociale

Anffas conta 99 soci ordinari (con famigliari con disabilità).

L'Assemblea dei soci, ogni 4 anni, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo.

LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre componenti ed un massimo di nove componenti compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio Direttivo è stato nominato il 25/11/2023.

Dati amministratori – Consiglio Direttivo:

Il consiglio direttivo di Anffas Casale è composto da 9 persone, di cui 4 uomini e 5 donne.

Nome e Cognome amministratore	Carica
Silvia Scagliotti	Presidente
Maria Piera Grandi	Vice Presidente
Daniele Sanzone	Segretario
Piercarlo Castagnone	Tesoriere
Paolo Oglietti	Consigliere
Anna Pozzi	Consigliere
Fabiana Rosa	Consigliere

Nel 2025 si sono tenuti 6 Consigli Direttivi.

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tipologia organi di controllo

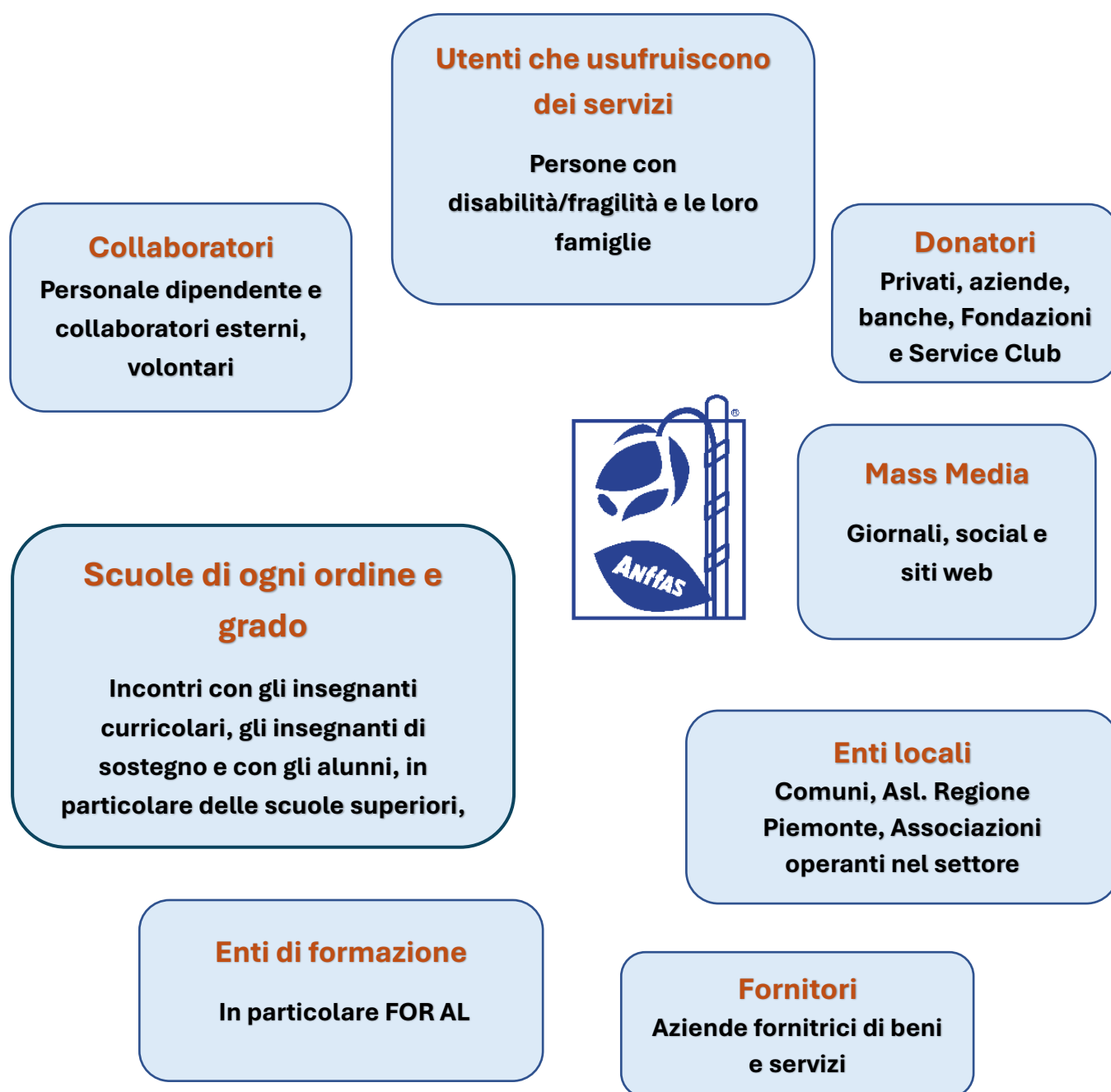
Gli organi di controllo dell'Associazione sono il **Collegio dei Probiviri** e il **Collegio dei revisori**, eletti dall'Assemblea dei soci contestualmente al consiglio direttivo.

Il **Collegio dei Probiviri** è formato da tre membri (Cantele Franco, Celoria Carla e Parodi Rosaria) verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo, ha il compito di decidere eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione.

Il **Collegio dei revisori** è formato da tre membri (Anna Montiglio e Angelo Martinotti e Fausto Zavattaro) svolge funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare sull'amministrazione dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi e accertando la regolarità del bilancio di esercizio.

RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Il grafico rappresenta i principali stakeholders di Anffas Casale e la loro funzione all'interno dell'organizzazione. Anffas mantiene uno stretto e sistematico rapporto con i propri stakeholders attraverso vari sistemi di comunicazione, come il sito web, circolari, comunicazioni ad hoc per le famiglie o il personale, spedite e/o affisse nelle bacheche dei centri, rendicontazioni periodiche sulle prestazioni erogate, inviate agli enti erogatori o finanziatori, di governo e di controllo; aggiornamenti sui progetti e inviti a speciali iniziative dedicate a donatori e volontari; comunicati stampa.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Anffas svolge la sua attività avvalendosi di personale qualificato, composto sia da operatori dipendenti sia da figure in rapporto libero-professionale (infermieri, psicologa e terapisti).

I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il CCNL applicato è il CCNL ANFFAS

Risorse Umane Totali al 31/12/2024

Mansione	N° unità		
	Dipendenti	Professionisti esterni	Totale
Direttrice	1		1
Amministrazione	4		4
OSS	27		27
Tecnici	5		5
Educatori	9		9
Coordinatori	4		4
Infermiere	3	1	4
Psicologa		1	1
Ausiliarie/mensa	4		4
Autista/Accompagnatori	2		2
TOT	59	2	61

A tutto il personale Anffas è applicato il contratto nazionale, nel rispetto delle posizioni economiche e relative retribuzioni.

AMMINISTRAZIONE

Personale con mansione tecnica amministrativa, segretariato, economato.

Età	Totale
20-34	2
35 – 49	19
50 – 64	34
>=65	3
	59

OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

Operatore in possesso dell'attestato regionale conseguito presso Agenzie Formative regionali.

EDUCATORE PROFESSIONALE

Operatori con diploma triennale professionale o laurea universitaria; per ogni servizio un educatore svolge l'incarico di coordinatore.

Sesso	Totale
M	16
F	43
	59

PROFESSIONISTI ABILITATI

Collaborano in modo costante: infermieri, psicologo, logopedista, psicomotricista, fisioterapista, impegnati, secondo la preparazione specifica, anche nella programmazione educativa, nella supervisione e nel lavoro di supporto alle famiglie.

Rispetto al 2024 il personale è aumentato di tre unità.

Distribuzione dei dipendenti e collaboratori totali per servizio

	Su tutte le strutture	Comunità Baj	Comunità Allara	Comunità Casa di Stefano	Centro Diurno Baj	Centro Diurno Casa di Stefano	Centro Diurno Signorini	Trattamenti
Direttrice	1							
Coordinatore		1	1	1			1	
Impiegate	4							
OSS		8	6	8	3	1	1	
Infermiere	4							
Psicologa	1							
Educatore		2	1	1	1	1	2	1
Tecnico riabilitazione	2							3
Personale pulizie				2		1	1	
Autista	2							
TOTALE	14	11	8	12	4	3	5	4

Tutte le attività sono progettate e si svolgono con la supervisione di una psicologa e sono coordinate all'interno di ciascun nucleo dall'educatore di riferimento.

Aggiornamento

Tutto il personale svolge regolarmente i corsi di aggiornamento previsti dalla normativa vigente. In particolare, nel 2025 si è svolto l'aggiornamento riguardante la sicurezza, il corso per preposti e il corso Antincendio.

Altri corsi proposti dall'Associazione per alcune figure professionali sono stati rivolti in particolare alle modalità di comunicazione, sia con persone con disabilità, sia fra colleghi: Strumenti di comunicazione efficace, Communication Lab, Time management in situazione di stress.

Sia i terapisti sia gli educatori seguono periodicamente corsi di aggiornamento. Nel 2025 i più significativi sono stati:

- Proposti da Anffas Nazionale: Corso specialistico: il linguaggio accessibile, l'autodeterminazione e l'autorappresentanza per le persone con disabilità; corso di aggiornamento matricisti; Il progetto di vita individuale, personale e partecipato alla luce della nuova riforma.
- Introduzione alla neuropsicologia clinica;
- Come prevenire il burnout nei contesti educativi.
-

Attività dei volontari

Alcuni volontari svolgono un lavoro di supporto alla segreteria, altri all'attività di raccolta fondi, altri piccoli lavori di manutenzione e giardinaggio, altri di socializzazione con ospiti residenti senza più famiglia: le visite in questo caso sono attese come se fossero quelle di un familiare.

Un piccolo gruppo di volontari ha aiutato nella gestione dei soggiorni estivi al mare e in montagna, o nell'organizzazione di momenti di gioco o di momenti conviviali.



Le attività dei volontari sono riprese in questi ultimi anni, ma non sono ancora al livello del periodo precedente la pandemia. Attualmente sono iscritti al registro dei volontari 30 persone, numero stabile rispetto all'anno precedente.

Attività in collaborazione con i servizi di pubblica utilità

Da anni Anffas gestisce in collaborazione e con il controllo di UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) la conversione di piccole pene in servizi di pubblica utilità. Durante il 2021 l'attività è stata ripresa in conformità alle norme vigenti.

A seconda della durata della sanzione e del lavoro proprio delle persone coinvolte, il servizio si configura come aiuto in attività di pulizia, giardinaggio o ufficio.



Attività di tirocinio dei corsi OSS

Anffas continua la collaborazione con l'ente di formazione FOR AL, accogliendo presso le sue sedi tirocinanti del corso per Operatore Socio Sanitario. Per gli studenti rappresenta una possibilità per sperimentare una struttura diversa da ospedali o case di riposo, alcune volte più problematica, ma certamente più varia e stimolante. Al termine del corso, alcuni Oss particolarmente motivati si sono dimostrati interessati a lavorare presso l'Associazione.

Attività di servizio civile

Nel 2025, a differenza dell'anno precedente, quattro ragazzi hanno iniziato il loro anno di servizio civile presso le nostre strutture, destinato a concludersi a maggio 2026. Il periodo è iniziato con i corsi di formazione e l'affiancamento nelle attività più semplici.



SERVIZI E ATTIVITÀ

Le strutture di Anffas Casale si trovano:

- Uffici – Comunità e Centro Diurno Silvana Baj –
Comunità Paolo Allara
Via Leardi 8 – 15033 Casale Monferrato (AL)
0142 452836
- Comunità e Centro Diurno Casa di Stefano –
Centro Diurno Paolo Signorini
Strada Frassineto 1 – 15033 Casale Monferrato (AL)



LE COMUNITA' RESIDENZIALI

Le nostre comunità alloggio sono strutture a carattere residenziale che garantiscono un servizio diurno e notturno tutto l'anno, nate per ospitare persone con handicap medio-grave, grave e gravissimo, prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare non garantisce un'adeguata qualità di vita e viene valutata temporaneamente o definitivamente impossibile. Il nostro principale obiettivo è quello di fornire un servizio non puramente assistenziale, ma con un'impostazione socio-educativa, che ricrei il più possibile **l'ambiente familiare**, tutelando non solo la dignità del portatore di handicap, ma della famiglia stessa.

Per ogni utente viene redatto e aggiornato regolarmente un progetto individualizzato, che garantisce, pur in un contesto di gruppo, una risposta personalizzata alle particolari necessità, caratteristiche e interessi della persona. Questo progetto comprende obiettivi rispetto al benessere emotivo, alle relazioni interpersonali, all'assistenza di base, al raggiungimento di un miglior stato di salute, allo sviluppo o mantenimento delle autonomie primarie, allo sviluppo di interessi e abilità in ambito cognitivo, motorio, occupazionale, comunicativo.

La finalità è il **miglioramento della qualità della vita** della persona con disabilità, valorizzandone le capacità, le conoscenze, le aspettative e i desideri.

Comunità residenziali, posti
disponibili e ospiti al 31/12/2025

Posti
disponibili

Ospiti
presenti

Comunità Anffas Casale		
Comunità Baj	12	12
Comunità Allara	7	7
Comunità Casa di Stefano	12	11

COMUNITA' SILVANA BAJ

Comunità Baj nasce nel 1992; fin dall'inizio vengono accolte persone provenienti da tutto il territorio regionale con disabilità grave, intellettiva e motoria, plurihandicap, e con problematiche relazionali e di comportamento.

La collocazione di questa struttura nel centro cittadino permette una partecipazione importante alla vita della città, aderendo alle diverse iniziative ludiche e culturali proposte.



Attualmente sono presenti due sottogruppi di persone, un gruppo con disabilità intellettiva medio-lieve o media, e con comorbidità su disabilità motorie, sensoriali o psichiatriche, e un nucleo di persone con compromissione intellettiva grave o gravissima, comorbidità, autismo, epilessia.

Nel 2023 sono riprese tutte le attività ricreative, anche con volontari esterni, sia al mattino che al pomeriggio, sia in struttura che sul territorio.



COMUNITA' PAOLO ALLARA

La comunità Allara, presente dal 1995, attualmente accoglie un gruppo di persone con compromissione intellettiva medio lieve, e comorbidità sensoriali, o motorie o con epilessia. Accanto a loro risiedono alcuni ospiti con compromissione più seria dovuta a ritardo mentale gravissimo, difficoltà motorie o sensoriali importanti.

Lo stile di accoglienza anche per questa comunità è improntato a offrire momenti ludici, di intrattenimento e occupazionali, cercando di attivare al meglio le persone.

Sono presenti laboratori di narrazione, educazione alle emozioni, laboratori ludico/motori con attività di rilassamento, stimolazione basale, attività domestiche e cucina, cura di sé e bellezza, un laboratorio musicale di percussioni, uscite funzionali sul territorio.

Le attività educative si svolgono insieme al gruppo di persone che vivono in Comunità Baj in modo da potenziare nel modo migliore le abilità personali di ciascuno, attraverso la collaborazione e l'arricchimento reciproco.



COMUNITA' CASA DI STEFANO

La comunità, nata nel 2004, è immersa nel verde alla periferia di Casale, dispone di 10 posti più 2 per l'emergenza.

Attualmente accoglie un gruppo di persone con disabilità intellettive e autismo e comorbidità psichiatriche e/o motorie in situazione di particolare gravità, e un altro gruppo con compromissione intellettiva e motoria gravissima con altissimi bisogni assistenziali.

Lo stile di accoglienza è improntato a offrire un ambiente a basso carico sensoriale, e favorire una condizione di rilassamento degli utenti e di benessere psicofisico, anche grazie alla possibilità di usare ampi spazi verdi esterni. Sono presenti laboratori motori adattati, attività occupazionali, artistiche, musicali (ascolto).



Il progetto ormai attivo da diversi anni, "L'ORTICELLO & C", ben si inserisce in questo contesto. Partendo da pochi semi i "nostri ragazzi" hanno visto germogliare le loro piccole piantine e, vederle crescere, li ha spinti, ambiziosamente, a continuare con impegno. La condivisione, la collaborazione, la dedizione ed il coinvolgimento si è unito alla terra dando "frutti" eccezionali! Con pazienza e unione è diventato un luogo ricco di frutti, verdure, fiori e angoli un po' magici dove si incontrano responsabilità, conoscenza, unità e relax.



I CENTRI DIURNI

I Centri Diurni sono servizi che l'associazione offre a persone con disabilità intellettive e relazionali, a partire dal termine della scuola dell'obbligo. I Centri diurni gestiti da Anffas Casale sono tre, ognuno con le sue specificità: Centro Diurno Baj, in via Leardi, e centri diurni Casa di Stefano e Signorini in strada Frassineto.

Centri Diurni, posti occupati al 31/12/2024	Posti disponibili	Ospiti presenti
Centri Diurni Anffas Casale		
Centro Diurno Silvana Baj	20	14
Centro Diurno Paolo Signorini	10	10
Centro Diurno Casa di Stefano	10	6

Il **Centro Diurno Silvana Baj** accoglie persone, presenti con orari diversi, affette da varie patologie e con problematiche dissimili tra loro, in comorbidità con disabilità motorie o problematiche comportamentali importanti. Le finalità che si propone di raggiungere sono non solo di tipo riabilitativo (interventi di fisioterapia e logopedia individualizzati) e assistenziale, ma anche educativo e ludico-ricreativo. La



parte assistenziale assorbe molto tempo, poiché i ragazzi presenti, con disabilità gravi, necessitano di cure specifiche: particolare attenzione viene data alla postura corretta che i soggetti devono mantenere in carrozzina utilizzando supporti e strumenti adeguati con l'intervento della fisioterapista. La non corretta postura della persona con disabilità grave in carrozzina crea problemi alla stessa nell'assunzione di liquidi, pasti e nei movimenti, pur minimi, degli arti.

Il focus del lavoro si basa sull'implementazione delle abilità comunicative, di scelta e autodeterminazione, anche attraverso l'uso di strumenti come la CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), con un approccio ludico e stimolante. Insegnare questa competenza spesso richiede un lungo periodo di apprendimento, con risultati proporzionati alle abilità del singolo soggetto.

È altresì importante valutare gli obiettivi che devono essere misurabili e realizzabili, tenendo sempre presente il contesto e le abitudini di vita delle persone, correlate alla loro patologia.

TRASPORTI

Anffas Casale fornisce un servizio trasporti per chi ha difficoltà a raggiungere in modo autonomo il Centro Diurno. Il progetto “**DA CASA AL CENTRO IN ALLEGRIA**” è finanziato dalla campagna promozionale natalizia.



La principale finalità dell'associazione è il **benessere** della persona di cui ci si prende cura, la **qualità della sua vita** nel pieno rispetto delle sue potenzialità, anche se ridotte.

All'interno di questo quadro viene redatto un **progetto educativo individualizzato** che prende in considerazione bisogni e abilità emergenti; in base a questo vengono proposte attività volte a potenziare le capacità nelle varie aree dell'autonomia motoria, cognitiva, sociale, lavorando sulla cura dell'igiene personale, sulla gestione delle proprie cose e degli spazi che si utilizzano; tutto ciò è accompagnato da interventi mirati al rispetto delle regole sociali da mettere in

atto sia nel contesto del Centro diurno, sia nella vita familiare e sociale.

Il **Centro Diurno Casa di Stefano** accoglie persone con disabilità fisica e intellettiva gravissima, con elevati bisogni di assistenza e necessità di ambienti rassicuranti e spazi verdi che favoriscano la tranquillità. Vengono realizzate attività di mobilitazione grazie al contributo della fisioterapista, stimolazione sensoriale, attività occupazionali semplici, ludiche e favorevoli al rilassamento.

Il **Centro Diurno Paolo Signorini** ospita invece ragazzi di età compresa fra i 18 e i 30 anni, con autismo e disabilità cognitive e/o comorbidità psichiatriche e sensoriali, senza marcata



compromissione motoria. Alcuni provengono da un percorso riabilitativo precoce, in cui hanno potuto imparare a comunicare, ognuno a suo modo, con compagni e operatori e a contenere almeno in parte situazioni di disagio. Altri arrivano al Centro Diurno dopo aver concluso il percorso scolastico o fatto altre esperienze. A tutti viene dato il tempo necessario affinché possano

inserirsi nel gruppo. Le giornate sono scandite da attività molto diverse tra loro, che cercano di mantenere e sviluppare le capacità acquisite negli anni, seguendo tabelle come quella indicata in figura. Accanto a momenti di apprendimento, arricchiti da strategie visive e strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa, si affiancano vere e proprie attività prelaborative: aiuto

alla lavanderia interna, attività di cucina, preparazione di biscotti, confezionamento di oggetti, di sacchetti di lavanda o di spezie.

Non mancano le attività motorie e ricreative, dal corso di nuoto alla palestra della Casa di Stefano, e le attività all'aperto nel periodo estivo; e non mancano giochi di società e uscite finalizzate come per esempio l'andare al bar e al supermercato per piccoli acquisti. Nel periodo estivo sono previste gite in giornata, dove i ragazzi imparano a stare fuori casa senza i genitori.

L'educatore ha una funzione di supporto, dà a tutti la possibilità di mettere in pratica le abilità acquisite nel tempo. La finalità è quella di fornire strumenti e strategie utili ad accompagnare i ragazzi verso il cammino della vita adulta, con il maggior grado di autonomia possibile.



I SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

È presente in ANFFAS un gruppo di lavoro multidisciplinare che organizza attività a favore di minori e adulti con disabilità, disturbi dell'apprendimento e fragilità emotive e relazionali.

L'equipe è composta da due neuropsicomotriciste, un educatore, una logopedista, una fisioterapista, una psicologa psicoterapeuta, tutti con diverse specializzazioni.

L'attività prevede:

- Presa in carico di persone con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità cognitive e/o fisiche e sensoriali, e delle loro famiglie,
- Valutazione neuropsicomotoria per individuare l'area di potenziale sviluppo entro cui collocare l'intervento
- Valutazione psicologica, elaborazione del profilo cognitivo, psicoterapia e terapie supportive. Elaborazione del profilo funzionale, prestazionale e sensoriale del singolo utente
- Valutazione logopedica

- Valutazione e trattamento di disturbi
- specifici di apprendimento, disprassia, disturbi del linguaggio, ADHD.
- Elaborazione di strategie visive e strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Stesura del piano riabilitativo individualizzato e verifica periodica dei risultati.
- Counselling a genitori, caregiver, insegnanti



Ogni componente dell'equipe porta avanti un piano di formazione personale su strumenti e metodologie all'avanguardia, tra cui citiamo metodologia PROMPT, metodo ARM, CAA, stimolazione basale, RBT, e ha a sua disposizione batterie di test standardizzati (Wisc IV, Leiter 3, Sensory Profile, Vineland II, Scale Griffith, strumenti di screening per DSA, valutazione neuropsicologica e dell'ADHD).

Inoltre, tutti gli operatori hanno una formazione specifica sulle strategie di intervento raccomandate dalle linee guida dell'Istituto Superiore della Sanità e si aggiornano costantemente secondo il programma di attività formative attivo in Italia (ecm), e sui disturbi dello spettro autistico.



In quest'ambito, il modello di intervento si avvale dell'uso integrato di diverse metodologie e lavora nell'ottica di costruire intorno alla persona e alla sua famiglia nel contesto naturale di vita un progetto individualizzato, una specie di vestito cucito su misura. Ciascun progetto è supervisionato da un consulente esterno attraverso una convenzione con il centro Enrico Micheli di Novara.

E' cura dell'Associazione costruire una rete efficace di servizi attivando intorno alle famiglie le risorse del territorio, occuparsi di consulenze alle scuole e di formazione degli insegnanti, lavorare per favorire l'inclusione in oratori, centri sportivi e gruppi informali. In particolare, si stanno portando avanti, con diverse persone, percorsi di desensibilizzazione sistematica per cure dentarie, esami ematici, EEG, risonanze, ricoveri ospedalieri, taglio unghie e capelli, igiene personale, ...

Si lavora costantemente in rete con servizi sociali, ospedalieri e NPI, e altre istituzioni del territorio.

L'equipe si occupa anche dei canali social di Anffas Riabilitazione, arricchendoli con contenuti utili a diffondere la cultura dell'inclusione e offrire risorse alla popolazione generale.

I SERVIZI DI INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Presso la segreteria ANFFAS è possibile avere informazioni di carattere generale relative a:

agevolazioni fiscali per disabili, anche in relazione all'acquisto di auto e sussidi tecnici ed informatici; pratiche amministrative di vario genere; informazioni sull'inclusione scolastica, lavorativa, informazione sui servizi riabilitativi; assistenza su temi quali la tutela giuridica, ...



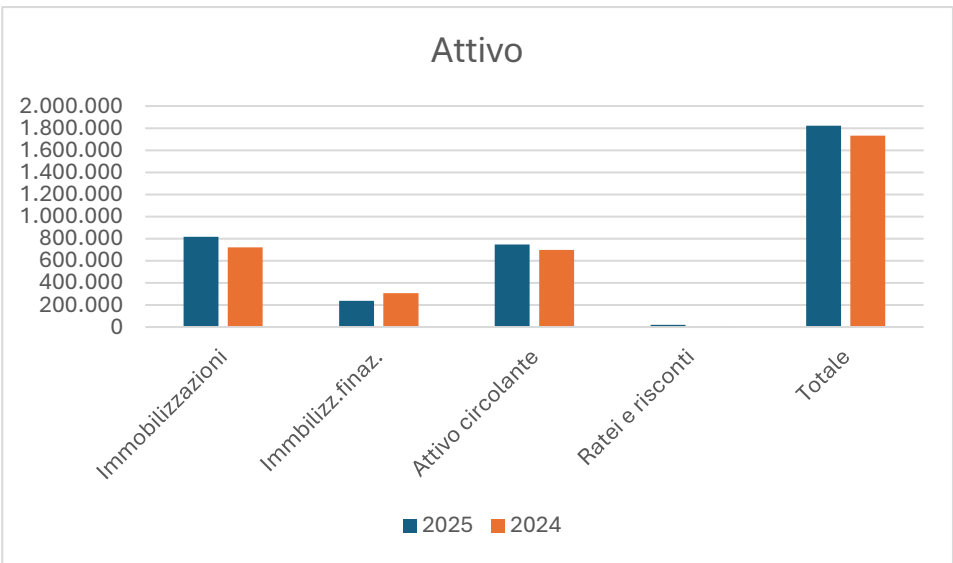
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI DI BILANCIO

Nell'anno 2025 l'Associazione Anffas Casale Monferrato ETS presenta la seguente situazione economico-finanziaria, come emerge dai dati sintetici di seguito evidenziati e commentati.

RICOSTRUZIONE STATO PATRIMONIALE PER LIQUIDITA' CRESCENTE

ATTIVO	2025	2024
Immobilizzazioni	818.173	721.121
Immobilizzazioni finanziarie	236.256	307.456
Attivo circolante	747.503	696.978
Ratei e risconti	20.895	6.487
Totale	1.822.827	1.732.042



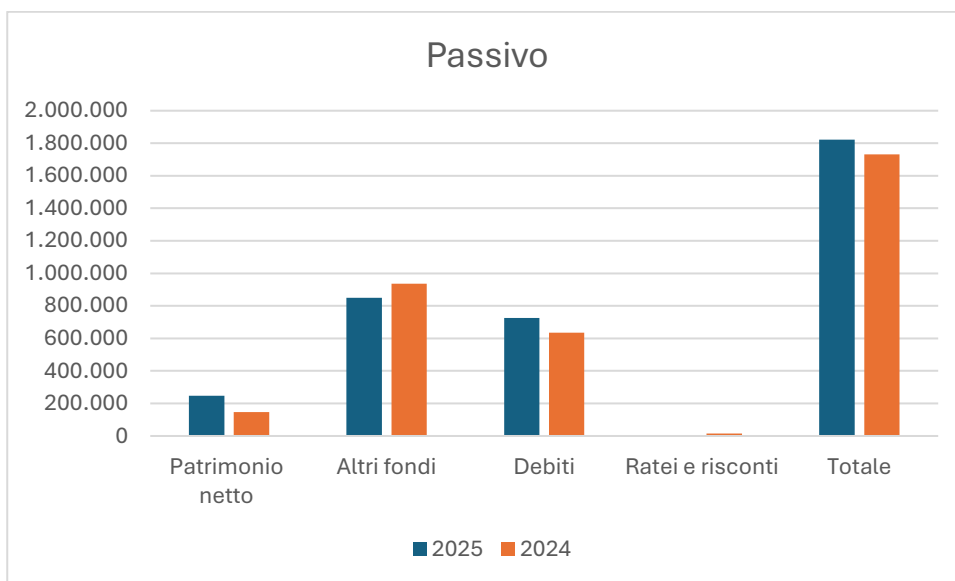
L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto principalmente all'acquisizione di beni derivanti da lascito ereditario e agli interventi effettuati presso la Comunità Allara relativi alla sostituzione di componenti fondamentali dell'impianto ascensore. Il decremento delle immobilizzazioni finanziarie rilevato nell'esercizio è invece dovuto alla riscossione di buoni postali precedentemente detenuti dall'Ente.

2025

2024

PASSIVO

Patrimonio netto	247.801	146.644
Altri fondi	849.813	935.644
Debiti	725.213	634.946
Ratei e risconti		14.808
Totale	1.822.827	1.732.042



La variazione positiva del patrimonio netto, è dovuta anche quest'anno, ad un lascito ereditario.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

Attività di interesse generale	2025	2024
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.460	5.460
Erogazioni liberali	56.161	86.296
Proventi del 5 per mille	30.705	17.911
Contributi da soggetti privati	24.250	47.862
Ricavi per prestazioni e cessione a terzi	558.593	535.629
Contributi da enti pubblici	69.125	49.399
Proventi da contratti con enti pubblici	1.743.104	1.687.938
Altri ricavi, rendite e proventi	50.354	43.634
Totale proventi da attività generale	2.537.752	2.474.129

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.635	72.807
Servizi	684.457	627.889
Personale	1.741.591	1.662.365
Ammortamenti	62.237	61.412
Accantonamenti per rischi e oneri	0	10.000
Oneri di gestione diversi	59.081	33.133
Totale oneri da attività generale	2.617.001	2.467.606
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-79.249	6.522

La gestione corrente evidenzia un disavanzo determinato principalmente dall'incremento del costo del personale. L'aumento dei proventi registrato nell'esercizio non è risultato sufficiente a compensare integralmente la crescita dei costi di gestione.

Raccolta fondi	2025	2024
Proventi da raccolte fondi occasionali	90.460	55.667
Oneri per raccolte fondi occasionali	41.144	34.868
Avanzo da attività di raccolta fondi	49.316	20.799

I proventi da raccolta fondi fanno riferimento alla campagna promozionale natalizia ed a quella pasquale alla manifestazione benevola stracasale e sono stati destinati al trasporto da casa ai Centri Diurni delle persone disabili, per incrementare l'assistenza infermieristica nelle comunità per garantire il monitoraggio costante della salute degli ospiti, la corretta somministrazione delle terapie e la gestione delle emergenze e al ripristino aree verdi delle nostre strutture.

PROVENTI DELLA GESTIONE

L'attività della nostra Associazione ha generato proventi per euro 2.301.697 per i servizi resi alla persona. I contributi ricevuti dagli enti pubblici sono stati di euro 49.875 ed i contributi ricevuti da privati sono stati di euro 99.661.

GLI ONERI DELLA GESTIONE

L'aumento dei costi di gestione è imputabile principalmente all'ampliamento del servizio infermieristico resosi necessario al fine di garantire adeguati standard assistenziali, ai maggiori costi del personale ad anche ad una maggiore pressione fiscale rispetto allo scorso anno.

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Con l'entrata in vigore della normativa relativa agli Enti del Terzo Settore, anche Anffas Casale con l'Assemblea di gennaio 2026 farà domanda di ingresso nel Runtis, avendone certificato tutti i requisiti.

Nel 2026 proseguiranno le diverse attività, dalla gestione delle Comunità alloggio e dei Centri Diurni, agli interventi educativi e abilitativi dei bambini, cercando di dare una risposta a tutti, anche a coloro che sono in lista d'attesa. Il recente accordo raggiunto con Comune e ASL per rendere gratuite le terapie ai minori, ci rende orgogliosi e sereni nel proseguire nel nostro impegno.

Nel mese di gennaio 2026 è previsto l'atto di donazione ad Anffas da parte dell'Ordine dei Frati Minori di Sant'Antonio dei locali sede della nostra Associazione. In seguito a questo, sarà possibile prevedere il cambio di ubicazione della Comunità Allara.

Proseguirà la progettazione delle attività ricreative esistenti e l'attivazione di nuovi laboratori.

Verranno inoltre portate avanti le attività di cucina, giardinaggio e il laboratorio ludico-motorio con giochi di gruppo e percorsi ad ostacoli; proseguirà l'attività "Muoviamoci" che prevede ginnastica di gruppo, l'attività di percussioni, di arte e di musica. Si proseguirà con l'attività di stimolazione basale. Si organizzeranno attività di stretching, rilassamento muscolare e per stimolare la motricità fine, il corso di bioenergetica e cura del sé attraverso il massaggio.

Si continuerà il laboratorio teatrale condotto da un esperto che si concluderà con uno spettacolo finale presso il Teatro Municipale aperto a tutta la cittadinanza casalese.

Proseguirà il progetto di giardinaggio presso il Centro Diurno Signorini, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto Agrario di San Martino di Rosignano.

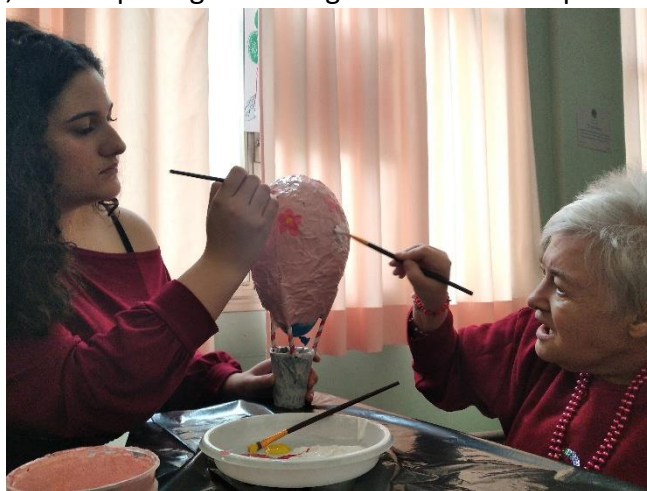
Si prevede inoltre, grazie al progetto "Semi di solidarietà, di accogliere studenti per le attività di Formazione scuola-lavoro, sia nella sede di via Leardi sia al Centro Signorini. L'attività nelle scuole interesserà anche la scuola dell'infanzia di Ozzano, con cui proseguirà il Progetto "Goccioline: piccole esperienze per grandi sogni". L'obiettivo del progetto è insegnare il rispetto e la collaborazione di ognuno verso l'altro, partendo dai più piccoli. Soprattutto si lavorerà insieme per favorire sempre più l'inclusione, riconoscendo la diversità come un valore.

Si promuoveranno Progetti anche con le scuole Superiori, in particolare con l'Istituto tecnico Leardi.

Si avvierà una nuova collaborazione con Monfreestyle, centro educativo diffuso, in particolare per preparare la partecipazione congiunta al Carnevale cittadino.

Proseguirà l'attività di percussioni guidata da un esperto e da docenti di musica in pensione. Questa attività coinvolge molto i ragazzi poiché li impegna sul ritmo e sull'ascolto.

Si organizzerà anche un vero e proprio Laboratorio musicale ed espressivo attraverso le note e le canzoni conosciute dagli ospiti. Si proporrà canto singolo e di gruppo.



Le persone ospiti delle comunità saranno coinvolte quotidianamente nelle attività domestiche e di cura di sé.

Si organizzerà il Laboratorio Fiabe e quello di danza all'esterno. In quest'ultimo verranno coinvolte le ragazze più sensibili alla musica e maggiormente autonome.

Si continuerà l'attività di bellezza e cura di sé con le ospiti anche dei centri diurni. Il laboratorio di gestione delle emozioni coinvolgerà tutti gli ospiti.

Continuerà la collaborazione con la web radio "RADIO IN FIORE" rivolta ad un sempre maggiore numero di persone.

Si effettueranno uscite sul territorio casalese e si organizzeranno gite ed attività all'aperto.

Si organizzeranno in modo sempre più strutturato incontri conviviali e aperti al territorio per coinvolgere maggiormente i soci e far rinascere una rete di volontari, che sta ricominciando a consolidarsi.

Si parteciperà in modo continuativo alle iniziative cittadine, dalla Festa del vino, alla sfilata di Carnevale per le vie della città.

Si condivideranno altresì esperienze con gruppi ed associazioni che operano nell'ambito della disabilità, come il Gruppo Sportivo Silvana Baj e l'Associazione "ATTIVAMENTE".

Verranno organizzati soggiorni estivi in località turistiche, anche con il sostegno dei Service Clubs come Lions e Rotary, che già negli anni precedenti, hanno reso possibile soggiorni al mare e in montagna e si proseguirà nella ricerca di una struttura per le vacanze adatta ad accogliere gruppi di persone con disabilità.

In collaborazione e dialogo con le Istituzioni e i servizi Socio-assistenziali si parteciperà al Tavolo permanente per l'inclusione delle persone con disabilità, per individualizzare e personalizzare sempre meglio il **progetto di vita** delle persone con disabilità.

Si cercherà inoltre di fornire ascolto, accoglienza, assistenza, supporto e informazioni alle famiglie, attraverso la creazione di uno sportello dedicato presso la nostra sede di via Leardi.



Per sostenere le attività di Anffas Casale e promuovere i diritti delle persone con disabilità si continueranno a proporre campagne di **raccolta fondi**, in particolare quella Natalizia e quella Pasquale e ad aderire ad iniziative del territorio.

Si parteciperà infatti alla **Fiera di San Giuseppe** con uno stand di fiori e si collaborerà nella vendita delle magliette della tradizionale marcia non competitiva chiamata **Stracasale**.

L'augurio è di trovare il modo corretto per poter raggiungere un giusto equilibrio tra la qualità dei servizi che caratterizzano l'Associazione e la possibilità di sostenerne i costi.